



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

19 - 21 ottobre 2024

PRIMO PIANO:

- L'Uisp aderisce alla manifestazione per la pace del 26 ottobre. Su [Uisp Nazionale](#)
- Uispres n. 38 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti. Su [Agenparl](#)
- Appello del Forum Terzo Settore al Governo: No partita Iva per le attività associative. Su [Forum Terzo Settore](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Migranti, governo lavora a un decreto per superare pasticcio Albania. Su [Redattore sociale](#)
- Cento calciatrici alla Fifa: 'Stop ai rapporti con l'Arabia Saudita'. Su [Ansa](#)
- Chi pensa (davvero) ai bambini e adolescenti trans? Su [Marie Claire](#)
- I testi scolastici sono sessisti: una ricerca globale. Su [Donna Moderna](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Manfredonia e Cerignola nel progetto 'Icehearts Europe' di UISP](#)

- Parte a Peschici il progetto Uisp contro la sedentarietà. Su [Rete Gargano](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Foggia - Manfredonia, presentato il progetto "Icehearts Europe" dal comitato territoriale Uisp Foggia - Manfredonia: [intervista a Maria Teresa Valente](#), assessora al Welfare e Cultura del Comune di Manfredonia; ad [Elisa Catta](#), Dirigente IC Perotto Orsini Croce di Manfredonia; al [presidente Comitato Territoriale Uisp Orazio Falcone e a Stefania Fortunato e Oriana Lapollo](#)
- Uisp Rimini, attività di giocomotricità: [ancora posti disponibili alla scuola Toti per bambini dai 3 ai 5 anni](#)
- Uisp Abruzzo, [il piano delle 29 gare in programma](#)
- Uisp Vallesusa, si è svolta la XX edizione della manifestazione ["La Scheggia del Conte Verde" in collaborazione con GS Atletica Rivoli ASD](#). Un ringraziamento a Mauro Cennerazzo, [da anni protagonista del progetto Agonismo Solidale](#)
- Uisp Padova, Campionato Nazionale Uisp Pallacanestro Senior del Veneto 2024/2025, Girone E 1° Giornata: [Basket Malcontenta VS Uisp Basket Chioggia](#)
- Uisp Arezzo, il calcio ad undici Uisp Comitato Territoriale Arezzo APS a Sport a Km 0 [con le anticipazioni di Gabriele Pilastrì](#)
- Uisp Piemonte, chissà come si sta in "kiba-dachi"? Allo Stage Regionale del settore karate ce lo insegnano i maestri [Alberto Micchi e Albino Camurati](#)
- Uisp Grosseto, corsi AFA Uisp. [L'Intervista alla coordinatrice del progetto](#)

L'Uisp aderisce alla manifestazione per la pace del 26 ottobre

“Fermiamo le guerre, il tempo della Pace è ora”. Appuntamento in sette piazze italiane per una Giornata di mobilitazione nazionale

L'Uisp aderisce alla **Giornata di mobilitazione nazionale “Fermiamo le guerre, il tempo della Pace è ora”, programmata per sabato 26 ottobre in sette piazze italiane** (“come i colori di un arcobaleno pacifista”) per gridare a gran voce le proposte della società civile che chiede percorsi di pace, disarmo, giustizia sociale e climatica.

“In un contesto internazionale sempre più militarizzato e segnato da guerre, sofferenze e scelte politiche senza investimenti reali in diplomazia, è essenziale dire insieme: **‘Basta con l’impunità. Basta con la complicità. Basta con l’inazione’**”, affermano i promotori dell’iniziativa.

La modalità di mobilitazione scelta dalle cinque reti promotrici della Giornata (Europe for Peace, Rete italiana Pace e Disarmo, Fondazione PerugiaAssisi per la cultura della pace, AssisiPaceGiusta, Sbilanciamoci) vede l’organizzazione di manifestazioni su tutto il territorio nazionale, **“per raccogliere e rendere evidente come la grande maggioranza dell’opinione pubblica italiana voglia un cambio di rotta delle istituzioni nazionali ed internazionali: le guerre che devastano il mondo devono essere fermate, per iniziare a costruire un tempo della pace possibile. Ora”**.

Nella giornata di sabato **attivisti e membri delle oltre 300 organizzazioni che hanno dato la propria adesione alla Giornata**, insieme a tante cittadine e cittadini preoccupati delle situazioni che stanno vivendo, si ritroveranno nei cortei in preparazione a Bari, Cagliari, Firenze, Milano, Palermo, Roma e Torino. **Dal mattino al pomeriggio grazie agli interventi previsti nelle piazze e sui palchi verranno rilanciati i contenuti della piattaforma di convocazione della Giornata**. Un vero e proprio elenco dei temi fondamentali e cruciali per costruire una prospettiva di pace: da qui si partirà per campagne e azioni quotidiane della società civile italiana.

“Il nostro lavoro non si limita alla Giornata di mobilitazione, che è invece **segno e strumento di una larga convergenza su proposte e richieste di pace, disarmo e nonviolenza che le istituzioni italiane ed europee non possono più ignorare**. Perché non si possono più ignorare i troppi morti e le tante distruzioni che caratterizzano le decine di guerre (non solo le più visibili) in corso nel mondo”, concludono i promotori della Giornata. *(Fonte: Redattore Sociale)*

Ecco il programma delle piazze.

Bari - ore 9.30 - Ritrovo in Piazza Massari, corteo fino a Piazza Libertà (Prefettura)

Cagliari - ore 10.00 - Corteo con partenza da Piazza del Carmine

Firenze - ore 14.00 - Corteo con partenza da Piazza Santa Maria Novella

Milano - ore 14.30 - Corteo con partenza dall'Arco della Pace

Palermo - ore 10.00 - Ritrovo in Piazza F. Crispi (Croci), corteo fino a Piazza Verdi (Massimo)

Roma - ore 14.30 - Corteo con partenza da Porta San Paolo

Torino - ore 14.30 - Ritrovo in Piazza Arbarello, corteo fino a Piazza Castello



Migranti, governo lavora a un decreto per superare pasticcio Albania

A Shengjin secondo gruppo forse già mercoledì. Intanto esecutivo mette mano alla normativa per arginare lo stop del tribunale di Roma sui trattenimenti e le procedure accelerate di frontiera

© UNICEF/UNI443213/Antonioli

Giovani nel centro per migranti a Lampedusa

ROMA - È tornata la calma al porto albanese di Shengjin, dopo che è salpata la nave Vasalli della Guardia costiera con i 12 cittadini egiziani e bengalesi che le autorità italiane stanno riportando in Italia dopo la decisione di ieri del Tribunale di Roma, che non ha convalidato il fermo nel centro di trattenimento di Gjader, a una ventina di chilometri da qui. Ma il governo non sembra intenzionato a rinunciare al Protocollo Italia-Albania: fonti alla Dire riferiscono che un nuovo gruppo di migranti sarà portato nell'hotspot di Shengjin "tra mercoledì o giovedì". Insomma a giorni. D'altronde la presidente del Consiglio Giorgia Meloni al Consiglio europeo ha presentato l'accordo quinquennale con Tirana da 650 milioni di euro come "un modello da esportare", e ieri, dopo la decisione dei giudici di Roma, il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ha annunciato: "Ricorreremo fino alla Cassazione". Il capo del Viminale non ha attaccato la magistratura come fatto da altri del suo schieramento, ma "quel sistema" che impedirebbe a uno Stato di attivare "procedure veloci" per portare a termine i rimpatri.

Ma la sentenza del Tribunale di Roma, che ha sancito il loro rientro in Italia in quanto "Egitto e Bangladesh non possono essere considerati paesi sicuri" dove rimpatriare persone in fuga, non tiene conto solo delle leggi dello Stato, ma anche della sentenza del 4 ottobre della Corte di giustizia europea secondo cui i rimpatri vanno valutati caso per caso.

Per il momento, sono andate via le truppe televisive e i giornalisti locali e italiane che dalle prime ore del mattino hanno occupato la banchina di Shengjin, sotto lo sguardo incredulo e divertito dei pescatori, impegnati a sistemare le reti, e di famiglie a passeggio. Tra loro anche cittadini afgani parte di un accordo tra Stati Uniti e Albania per accogliere cittadini in fuga dopo l'agosto 2021 dal regime dei talebani.

Il focus dei cronisti e dei curiosi si è concentrato sulla partenza della Vasalli della Guardia costiera, più piccola e veloce della nave della Marina militare che lunedì scorso aveva portato qui il primo gruppo di migranti. Presente al piccolo porto già dalle 7 di stamani, è infatti salpata nel giro di una decina di minuti. Velocissime le procedure di imbarco, iniziate alle 8.52: agenti della polizia di Stato italiana arrivati con un cellulare hanno scortato i dodici uomini di nuovo a bordo.

Sono stati tratti in salvo solo 7 giorni fa. Con sé qualche zaino o borse piccole. La Vasalli si è staccata dal porto pochi minuti dopo, destinazione Bari, dove dovrebbe arrivare tra le 14 e le 15. Previsto poi il trasferimento al Cara, dove dovrebbe essere prevista l'assistenza di operatori di Oim e Unhcr.

E dire che ieri alla delegazione di monitoraggio composta da rappresentanti di Tavolo Asilo i funzionari del centro di trattenimento di Gjader avevano detto che il gruppo sarebbe arrivato intorno alle 11, una volta "completate le procedure burocratiche".

Con la partenza dei dodici ospiti, resta ora vuoto quel centro, dove i lavori di costruzione non sono ancora terminati.



Uispress n. 38 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 18 ottobre 2024



By 18 Ottobre 2024

AGENPARL) – ven 18 ottobre 2024 Uispress n. 38 – venerdì 18 ottobre 2024 Anno XLII
Dal “caso” della piscina di Figline ai diritti di tutte le donne nello sport. Approfondiamo il tema

La piscina al femminile di Figline Valdarno, gestita da Uisp Firenze, affonda le radici nella *cultura delle differenze e del rispetto che l’Uisp ha sempre portato avanti*. L’obiettivo, come ha spiegato l’Uisp Firenze [1], è quello di offrire spazi per la pratica sportiva dedicati e attenti alle diverse esigenze e ai tempi di donne di tutte le età e di diverse culture.

“Abbiamo riscontrato che per molte donne di religione musulmana lo sport è un primo passo per uscire di casa: stare con altre donne, imparare a nuotare – racconta *Patrizia Alfano, presidente Uisp Torino ai tempi della nascita della prima piscina al femminile Uisp* – Questo significa dare concretezza al valore dell’inclusione e dell’interazione attraverso lo sport”.

“L’obiettivo è dilatare le opportunità di pratica sportiva – aggiunge *Manuela Claysset, responsabile nazionale Uisp Politiche di genere e diritti *- Pensiamo che tutte le donne vadano messe a loro agio, vadano ascoltate e accompagnate in un percorso in cui si sentano più libere, più comprese”.

“La piscina delle donne di Torino, come è stata chiamata dalla stampa [2], è stata dichiarata *buona pratica all’interno della Carta europea dei diritti delle donne nello sport [3]”, *dice *Daniela Conti, responsabile Politiche per l’interculturalità e la cooperazione Uisp*.

Leggi l’articolo

[4] Piscine al femminile per riconoscere le diverse esigenze delle donne: articolo del sociologo Valeri

In Italia, i diritti delle donne sono ancora frequentemente messi in discussione, e lo sport è quasi esclusivamente associato alla figura maschile. Questa disparità mette in luce *la necessità di interventi mirati che promuovano l'uguaglianza di genere*. In questo contesto, *l'iniziativa della Uisp Firenze* di offrire un corso di nuoto riservato a donne di ogni etnia, cultura e credo religioso presso la piscina di Figline Valdarno rappresenta un esempio virtuoso.

E' fondamentale chiarire che *l'obiettivo non è creare divisioni* o "escludere" nessuno, ma piuttosto garantire a tutti – in questo caso alle donne – *le stesse opportunità* di accedere alla pratica sportiva

Leggi l'articolo

[5] L'Uisp aderisce alla mobilitazione del 26 ottobre. "Fermiamo le guerre, il tempo della Pace è ora"

L'Uisp aderisce alla Giornata di mobilitazione nazionale "Fermiamo le guerre, il tempo della Pace è ora", programmata per *sabato 26 ottobre in sette piazze italiane,* per gridare a gran voce le proposte della società civile che chiede percorsi di *pace, disarmo, giustizia sociale e climatica*.

"In un contesto internazionale sempre più militarizzato e segnato da guerre, sofferenze e scelte politiche senza investimenti reali in diplomazia, è essenziale dire insieme: 'Basta con l'impunità. Basta con la complicità. Basta con l'inazione'", affermano i promotori dell'iniziativa.

Lele cinque reti promotrici della Giornata sono: *Europe for Peace, Rete italiana Pace e Disarmo, Fondazione PerugiaAssisi per la cultura della pace, AssisiPaceGiusta, Sbilanciamoci. *Nella giornata di sabato previsti cortei a Bari, Cagliari, Firenze, Milano, Palermo, Roma e Torino. Dal mattino al pomeriggio grazie agli interventi previsti nelle piazze e sui palchi verranno rilanciati i contenuti della piattaforma di convocazione della Giornata

Leggi l'articolo

[6] Con la formazione Uisp cresce la qualità di operatori e dirigenti. Ecco il calendario aggiornato dei corsi

Proseguono i corsi di formazione Uisp *organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali*. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche. L'Uisp ha sempre messo *al primo posto la qualità della formazione* e la capacità di innovare la sua proposta anche dal punto di vista tecnologico.

Sono *circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia* a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle* 180 discipline organizzate in tutta Italia, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti*. Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio finalizzate al benessere, al gioco, al divertimento, ma anche all'educazione, all'inclusione, alla valorizzazione e cura dell'ambiente

Leggi l'articolo

[7] Terzo settore: nello sport il 34% delle istituzioni non profit. I dati pubblicati dall'Istat L'*Istat [8]* ha reso note nei giorni scorsi le *informazioni statistiche sul numero di istituzioni non profit attive in Italia nel 2022* e sulle loro principali caratteristiche strutturali, partendo dal Registro statistico costituito dalle unità giuridico-economiche di natura privata senza scopo di lucro. Le informazioni relative alle istituzioni non profit presenti nel Registro statistico sono aggiornate annualmente attraverso l'integrazione di diverse fonti amministrative.

Il settore dello sport raccoglie il numero di istituzioni non profit più alto (34,0%), seguito da quelli delle attività culturali e artistiche (15,1%), delle attività ricreative e di socializzazione (14,8%), dell'assistenza sociale e protezione civile (9,7%). *I dipendenti crescono in tutti i settori di attività* e in particolare in quelli della filantropia e promozione

del volontariato. Minore l'impiego di dipendenti nei settori delle attività sportive, ricreative e di socializzazione

Leggi l'articolo

[9] Il diritto allo sport per le persone trans è riconosciuto anche dalle Nazioni Unite. Il rapporto di A. Xanthaki

Diverse organizzazioni internazionali hanno accolto con favore, nei giorni scorsi, il *“Rapporto sul diritto di partecipare allo sport per persone trans, di genere diverso e intersessuale [10]”* curato da Alexandra Xanthaki, relatrice speciale delle Nazioni Unite per i diritti culturali.

“Dal livello di atleta d'élite al livello di comunità – si legge nel rapporto – dove si concentra la maggior parte della partecipazione agli sport, tutte le persone, comprese le persone trans, gender diversity e intersessuali, devono essere in grado di realizzare il loro diritto umano a partecipare agli sport come elemento essenziale per impegnarsi nella vita culturale”. Chiediamo approcci inclusivi che mettano in primo piano il ruolo positivo che gli sport svolgono nella società e garantiscano che tutte le persone, indipendentemente dalla loro identità di genere e dalle loro caratteristiche sessuali, possano partecipare agli sport in modo sicuro ed equo”

Leggi l'articolo

[11] Acquaviva Uisp: grande successo per il Palio rafting nazionale che si è tenuto sul fiume Velino

**Domenica 13 ottobre a Rieti* si è tenuto il Palio Rafting Nazionale Uisp, organizzato dall'Acquaviva Uisp insieme all'equipaggio di Rieti capitanato dall'associazione Avventuristico.*

GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA [12]

“Domenica scorsa Rieti si è colorata di giallo e verde Uisp – afferma Maurizio Zaccherotti, responsabile Uisp Acquaviva – una festa grande per il Palio Rafting nazionale giunto alla seconda edizione. Oltre sessanta sportivi hanno gareggiato* sul fiume Velino a bordo di gommoni rafting. Tanti gli spettatori a bordo fiume che hanno assistito a questo stupendo evento teso a valorizzare lo sport e l'ambiente”.*

GUARDA IL VIDEO DEL PALIO [13]

Leggi l'articolo

[14] *“ABC of mental health”* a Copenaghen l'avvio del progetto europeo di cui l'Uisp è partner

Dal 7 al 9 ottobre a Copenaghen si è svolto l'incontro di avvio del progetto europeo *“ABC of mental health”* (L'ABC della salute mentale)*. Si tratta di un progetto europeo inquadrato nella promozione della salute e proposto attraverso un modello di attività realizzata inizialmente in Australia. Il concetto ABC of mental health si può illustrare così: **A-Be active; B-belong; C-Commit e tradurre A-Attivati; B-Partecipa; C-Impegnati**. L'Uisp è il partner italiano del progetto guidato dall'ISCA-International culture and sport association.

“Con questo progetto la Uisp ha l'opportunità di verificare come le nostre attività siano perfettamente allineate con quelle dell'Organizzazione Mondiale della Salute e delle migliori esperienze che nel mondo si stanno portando avanti sul tema”, ha commentato Massimo Gasparetto*, responsabile politiche per la promozione della salute Uisp*

Leggi l'articolo

[15] *“Fermiamo il razzismo, non il gioco”*: a Roma l'evento di chiusura del progetto Monitora Venerdì 11 ottobre a Roma, nell'ambito del Festival **Sabir**, si è tenuta la conferenza conclusiva del progetto **Monitora**, di cui Uisp è partner*,*, intitolata *“Fermiamo il razzismo, non il gioco”*. L'iniziativa ha riunito esperti, attivisti e rappresentanti del mondo sportivo per discutere delle strategie necessarie a monitorare e contrastare le discriminazioni nello sport.

Negli ultimi due anni, grazie a Monitora è stato condotto **uno studio sulle discriminazioni che attraversano lo sport in Europa** e sugli attuali sistemi di monitoraggio e segnalazione, con un'attenzione particolare alla sua dimensione amatoriale (LEGGI I REPORT [16]). La conferenza ha offerto un'importante opportunità per condividere i risultati ottenuti e

riflettere sulle sfide future, con interventi di professionisti e professioniste del settore.

GUARDA LE FOTO [17]**

Leggi l'articolo

[18] L'Uisp per l'Ottobre in Rosa: i prossimi appuntamenti dei Comitati di

Foggia-Manfredonia e Verona

Ottobre è rosa ed è il *mese della prevenzione del tumore al seno*, per ricordare una malattia diffusa che può essere prevenuta anche attraverso campagne di sensibilizzazione simboleggiate da un nastro rosa.

L'Uisp, insieme a numerose altre associazioni, organizza iniziative sportive volte a sensibilizzare un numero sempre maggiore di donne sull'*importanza della diagnosi precoce* dei tumori della mammella.

Uisp Foggia-Manfredonia promuove nella giornata di domenica 20 ottobre, a Mattinata, in provincia di Foggia, una camminata aperta a tutte e tutti.

Sabato 19 e domenica 20 ottobre, anche l'*Uisp Verona* scenderà in campo con diverse camminate a Ronco all'Adige, Isola della Scala e a Bardolino e Zevio, in provincia di Verona

Leggi l'articolo

[19] Coltivare ora il nostro futuro. L'Italia e gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Presentato il 9° Rapporto ASviS

L'Italia procede su un sentiero di sviluppo insostenibile e, nonostante gli impegni presi a livello internazionale anche con la firma del Patto sul futuro, le scelte del Paese risultano *insufficienti per raggiungere i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030*. Dei 37 obiettivi quantitativi legati a impegni europei e nazionali, solo otto sono raggiungibili entro la scadenza del 2030, 22 non lo sono e per altri sette il risultato è incerto.

È urgente e necessario un profondo cambiamento di approccio e di passo, mettendo lo sviluppo sostenibile al centro di tutte le politiche, *accelerando (non ritardando) le transizioni ecologica e digitale*, lottando efficacemente contro le disuguaglianze, anche territoriali, sfruttando le opportunità derivanti dalle nuove normative europee sulla *sostenibilità* nelle imprese e sulla *rigenerazione dei territori*, e dalla modifica della Costituzione del 2022 per tutelare i diritti delle nuove e future generazioni

Leggi l'articolo

[20] Forum Terzo Settore: i centri in Albania lasciano irrisolti i nodi della gestione delle migrazioni

“I centri per i migranti in Albania sono il *riflesso di una politica che lascia irrisolti i veri nodi della gestione delle migrazioni*, spostando la realtà dalla nostra vista. Le politiche migratorie di questo Paese sembrano svuotare sempre più di senso i principi che, come ha ricordato ieri il Presidente Mattarella, sono insiti nella nostra Costituzione e la inverano: *solidarietà*, impegno per la coesione sociale, accoglienza, divenire della cittadinanza”.

Così *Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore

*“Lo sforzo, anche economico, che l'Italia sta portando avanti sarebbe dovuto andare a nostro avviso in tutt'altra direzione, ovvero in *un sistema di accoglienza diffuso e strutturato su tutto il territorio nazionale*, che offra reali strumenti di integrazione alle persone migranti e quindi anche la possibilità di rappresentare una risorsa per il nostro Paese”*

Leggi l'articolo

[21] MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp. I video e i servizi radio/tv che raccontano l'associazione

Ciak, azione! *Un mese di sport, raccontati dai media ma non solo*. Dal 3 agosto al 6 settembre, lo sport sociale e per tutti Uisp ha trovato nel web il canale per raccontarsi.

Emozioni, volti e attività dello sport sociale del territorio nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi.

Video in diretta o trasmissioni tv, servizi giornalistici o brevi video di foto per raccontare il valore dello sport per tutti. Ogni settimana selezioniamo i *video intercettati sui social, sentiti in radio o visti in tv*

Leggi l'articolo

[22] Sport sociale e per tutti: gli articoli Uisp nazionale più letti degli ultimi giorni
Nel corso di questi giorni in primo piano: la Convenzione tra *Uisp e Fidal*; l'Uisp su Rai 2 per la Giornata mondiale della *salute mentale*; Formarsi sul terzo settore: le opportunità di quest'anno; *dalla parità alla varietà di genere*: quali riflessi nello sport?; l'Uisp per la giornata della salute mentale

Leggi l'articolo

[23] Il tuo 5×1000 della dichiarazione Irpef all'Uisp per i diritti e la coesione
Come tutti gli anni siamo chiamati a scegliere a chi destinare il 5 per mille. Donare attraverso questo strumento significa dare concretezza al principio di sussidiarietà orizzontale in modo volontario e consapevole.

L'Uisp, come ente che opera nell'ambito del non profit della promozione sportiva e sociale può beneficiare di questo tipo di sostegno.

*Attraverso lo sport, importante fattore di promozione dello sviluppo sostenibile, l'Uisp continuerà a promuovere e valorizzare gli aspetti sociali, economici ed ambientali come l'associazione delle "attività sostenibili" per migliorare il mondo, il nostro Paese e la società nella quale viviamo continuando a tenere saldi *gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite*

Leggi l'articolo

[24]

Per aggiornamenti consultare il sito

https://uispnazionale.invisionews.net/nl/pdwc9n/kiezynp/ws20j24/uf/75/aHR0cDovL3d3dy51aXNwLmI0?_d=99H&_c=dc302186 [25]

Uispres – agenzia giornalistica settimanale di cultura e sport sociale – periodico telematico con registrazione al Tribunale di Roma 109/83 del 21/03/83 – anno XLII

direttore responsabile: Ivano Maiorella

redazione: Elena Fiorani, Francesca Spanò

segreteria di redazione: Monica Tanturli

webmaster: Antonio Marcello



Forum Terzo Settore

Appello del Forum Terzo Settore al Governo: No partita Iva per le attività associative

21 Ottobre 2024

Il nuovo regime Iva per il Terzo settore che, in assenza di interventi normativi entrerà in vigore dal 1 gennaio 2025, rischia di causare la riduzione, se non addirittura la cancellazione, di numerose attività e servizi alla cittadinanza, senza peraltro apportare nuove entrate per le casse dello Stato. Pur non dovendo pagare l'imposta, infatti, gli ETS non commerciali saranno

costretti a dotarsi di partita Iva e ad assolvere così una lunga serie di adempimenti burocratici e amministrativi, particolarmente gravosi e difficilmente sostenibili soprattutto per le realtà sociali più piccole, che rappresentano la gran parte del Terzo settore nel nostro Paese.

Per questo motivo il Forum Terzo Settore, in vista della discussione della nuova Legge di Bilancio, lancia l'appello a Governo e Istituzioni "È valore sociale, non vendita. No alla partita Iva per le attività associative del Terzo settore".

"Chiediamo che si trovi una soluzione definitiva a un problema, nato dall'apertura di una procedura d'infrazione europea nei confronti dell'Italia, che si trascina e che denunciemo da anni. Ma, stando a quanto si legge finora, la bozza della Manovra 2025 non contiene nulla a riguardo", dichiara Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore. "Nelle scorse settimane abbiamo presentato una nostra proposta al viceministro all'Economia Maurizio Leo, che mantiene per il Terzo settore il regime di esclusione Iva e offre una risposta adeguata alle questioni aperte. In attesa di ricevere riscontro dal Governo, sale la preoccupazione tra gli Enti di Terzo Settore".

"Temiamo che a livello politico non sia stata compresa l'importanza di questo tema per la sostenibilità del Terzo settore, dunque anche per la coesione dei territori, la partecipazione delle persone e lo sviluppo delle comunità. Ecco perché nei prossimi giorni intensificheremo il lavoro di informazione e denuncia su questo fronte, augurandoci di trovare questa volta una concreta volontà da parte delle istituzioni di giungere a una effettiva risoluzione, che tuteli il Terzo settore e la libera associazione dei cittadini" conclude Pallucchi.

Qui il testo dell'appello: "E' valore sociale, non vendita. No alla partita Iva per le attività associative del Terzo settore"



Cento calciatrici alla Fifa: 'Stop ai rapporti con l'Arabia Saudita'

Lettera delle giocatrici di 24 Paesi a Infantino: 'Violati i diritti delle donne'

'Stop ai rapporti con l'Arabia Saudita'.

Ventiquattr'ore dopo l'esibizione-evento delle star maschili del tennis mondiale a Riad, che ha visto in palio per il vincitore un premio di 6 milioni di euro, 106 calciatrici professioniste di 24 Paesi, hanno inviato una lettera al presidente della Fifa, Gianni Infantino.

Come raccontato da El Pais e confermato all'ANSA da alcune firmatarie, nella lettera si reclama all'organismo di rompere gli accordi con Aramco, la compagnia petrolifera saudita, poiché si tratta di un "regime autocratico che viola in maniera sistematica i diritti delle donne e criminalizza la comunità Lgtbiq+".

"Le autorità saudite hanno speso migliaia di milioni in patrocini sportivi per tentare di sviare l'attenzione dalla brutale reputazione del regime in materia di diritti umani, ma il trattamento delle donne parla da solo", scrivono le giocatrici nella lettera anticipata da El Pais. La missiva dopo che la Fifa ha firmato ad aprile un "accordo globale" con Aramco, divenuta "socio mondiale principale" dell'organismo fino a fine 2027, assieme alla Coca Cola, Adidas, Qatar Airways o Hyndai-Kia. Tra le firmatarie, l'attaccante spagnola Maitane Lopez e l'attaccante finlandese della squadra Real Sociedad, Sanni Franssi, entrambe impegnate nelle nazionali e attualmente nel NJ/Ny Gotham della Lega statunitense. Ma anche la capitana della nazionale canadese, Jessie Fleming, o Becky Sauerbrunn, ex capitana della nazionale statunitense, vincitrice dei Mondiali 2015 e 2019. Le calciatrici accusano la compagnia petrolifera saudita di avere "una responsabilità evidente nella crisi climatica" di proprietà "di uno stato che criminalizza le persone Lgtbiq+. e che opprime sistematicamente le donne", per cui "non ha diritto di sponsorizzato il nostro bello sport"

marie claire

Chi pensa (davvero) ai bambini e adolescenti trans?

Dal rifiuto da parte della famiglia d'origine al bullismo a scuola fino all'esclusione dagli sport, le giovani persone trans sono costantemente a rischio di fare esperienza dell'ostilità e della stigmatizzazione sociale fin da quando sono molto piccole, e le polemiche e le politiche anti-trans non fanno altro che acuire una situazione già delicata.

Di Alessandra VescioPubblicato: 20/10/2024

Nel suo **saggio *The Transgender Issue***, l'autrice e giornalista britannica **Shon Faye** ha raccontato **com'è stato essere una ragazza transgender nei primi anni Duemila**, quando né lei né le persone attorno a lei avevano idea di cosa fosse la disforia di genere, ovvero quel disagio o malessere che alcune persone provano in caso di discordanza tra il proprio genere e il sesso assegnato alla nascita: quando “ho iniziato a sperimentare una disforia di genere acuta con l'inizio della pubertà, non credevo che i medici potessero aiutarmi. Sentivo, come spesso accade agli adolescenti, di essere l'unica persona al mondo a provare quello che stavo provando. Eppure ho anche avvertito una crescente sensazione che il profondo disagio nei confronti del mio corpo e del ruolo di genere che ero costretta a rivestire non fosse la tipica angoscia adolescenziale dei miei compagni di classe. Ho sviluppato un disturbo d'ansia e mi sono allontanata dagli amici”, ha scritto Faye. Oggi, spiega l'autrice, **anche grazie a Internet e i social media, le giovani persone trans hanno molti più strumenti e possibilità di comprendersi ed esprimersi rispetto a un tempo**, ma questo ha avuto un contraccolpo notevole: “Per i giovani che vivono una grave disforia, questa nuova apertura può essere un'ancora di salvezza”, dice Faye, ma al tempo stesso “ha creato nuovi problemi politici, miti e [...] panico morale”. Infatti, “se negli ultimi decenni l'esistenza delle persone trans adulte è diventata sempre più accettata, persino normalizzata, lo stesso non vale per i bambini trans, la cui esistenza è più spesso contestata e che rischiano la condanna, persino la punizione, da parte degli adulti per aver espresso la loro identità trans”. Dal rifiuto da parte della famiglia d'origine al bullismo a scuola fino all'esclusione dagli sport, le giovani persone trans sono costantemente a rischio di fare esperienza dell'ostilità e della [stigmatizzazione sociale](#) fin da quando sono molto piccole, e le polemiche e le politiche anti-trans non fanno altro che acuire una situazione già delicata. Pedine della politica, vittime di esperimenti, indottrinati, esseri umani vulnerabili e con disturbi mentali; oppure oggetto di derisione, condanna e avversione: sono questi alcuni dei modi con cui i cosiddetti **movimenti anti-gender in Italia** e all'estero parlano dei **bambini e adolescenti trans**, non binari o che mettono in discussione e si pongono domande sul proprio genere. Parlano di “**ideologia gender**” e “**lobby LGBT**”, di “contagio sociale” e persino di abusi psicologici su minori: secondo questi movimenti, infatti, non esistono bambini trans o non binari, quella che loro chiamano “confusione di genere” è una fase normale che si supera dopo la pubertà, e sono piuttosto certi adulti a voler imporre convinzioni pericolose e sperimentare farmaci su bambini innocenti. In realtà, come dimostrano diversi studi e numerose testimonianze, la presa di coscienza di sé e del proprio genere può avere inizio anche molto presto, con alcuni bambini che già attorno ai 3 anni manifestano la propria identità. Qual è allora l'effetto di una narrazione patologizzante, escludente e di condanna dell'infanzia e adolescenza trans*? Chi pensa e si prende cura davvero dei bambini? Un nuovo studio

pubblicato su *Nature Human Behaviour* ha analizzato gli **effetti delle leggi che limitano i diritti delle persone trans*** approvate in 19 Stati americani tra il 2018 e il 2022. Dalle norme che regolano l'accesso ai bagni a quelle che vietano la partecipazione a sport e attività scolastiche fino alle restrizioni sulle terapie per l'affermazione di genere, si tratta di leggi che possono avere un impatto significativo sulla vita quotidiana e il benessere psicofisico delle persone coinvolte, in particolare se molto giovani. Stando ai risultati di questa ricerca, infatti, si sarebbe verificato un **aumento dei tassi di tentato suicidio tra persone trans* di età compresa tra i 13 e i 17 anni** proprio negli Stati che hanno promulgato queste leggi rispetto a dove invece non sono state introdotte. Per quanto la salute mentale sia un fatto complesso ed è difficile individuare una sola causa che può portare a pensare o tentare il suicidio, lo stigma e le discriminazioni possono incidere molto sul benessere psicofisico di un individuo: come spiegano gli autori dello studio, queste leggi non solo possono "esacerbare le difficoltà" che già le giovani persone trans* sono costrette ad affrontare, ma possono "creare anche nuovi e unici fattori di stress dannosi" per la loro salute mentale. Le persone trans* sono infatti già particolarmente a rischio di sviluppare disturbi mentali, tra cui sintomi depressivi, ansia e abuso di sostanze: in Italia, ad esempio, il tasso di depressione è fino a dieci volte più alto rispetto alla popolazione generale. Come hanno dimostrato diverse ricerche nel corso degli anni, questa incidenza è dovuta principalmente al cosiddetto *minority stress*, ovvero a quello stato di stress cronico provocato dalle discriminazioni, dall'ostilità dell'ambiente in cui si vive e dalla stigmatizzazione ancora persistente nei confronti delle minoranze, che nel caso specifico delle persone trans* sono ancora particolarmente elevate. Oltre a ciò va anche considerata l'eventuale disforia di genere, che se non trova risposte in un accesso adeguato e tempestivo ai percorsi di affermazione di genere può aggravare determinati sintomi e disturbi di natura psicologica.

Tra i più giovani, poi, i dati sono particolarmente allarmanti: secondo l'annuale sondaggio condotto da Trevor Project, organizzazione americana per la prevenzione del suicidio **tra persone LGBTQIA+, sintomi di ansia e depressione sono stati riportati rispettivamente dal 71% e dal 59% di individui trans e non binari di età compresa tra i 13 e i 24 anni**. Il 49% di chi avrebbe voluto assistenza per la salute mentale nell'ultimo anno però non è riuscito ad averla. Inoltre, il 45% di giovani trans* ha riportato di aver considerato anche insieme alla propria famiglia di trasferirsi in un altro Stato a causa delle politiche e leggi anti-trans, mentre il 61% di chi aveva intrapreso un trattamento di affermazione di genere ha espresso preoccupazione per l'eventualità di non poter continuare questo tipo di percorso. Le leggi anti-trans allora non fanno altro che peggiorare una situazione già complicata: come scrive anche Faye nel suo saggio, **"il panico morale che circonda i bambini trans e le loro famiglie non solo oscura il bullismo e l'esclusione che i bambini trans già affrontano, ma li incoraggia attivamente"**.

Sebbene l'argomento principale utilizzato dai movimenti anti-trans per limitare ad esempio l'accesso a determinati trattamenti sia proprio la salute e la difesa dei più giovani, in realtà è stato dimostrato più e più volte quanto sia vero il contrario: poter esplorare e vedersi rispettati e riconosciuti nella propria identità di genere rappresenta un importante beneficio sul piano psicofisico. In Italia poi accedere a

percorsi di [affermazione](#) di genere non è così semplice come spesso viene descritto: le strutture abilitate sono poche così come pochi sono i professionisti che si occupano di questi percorsi; i bloccanti della pubertà, ovvero farmaci ad effetto reversibile che sospendono la pubertà per dare più tempo all'adolescente di capirsi, possono essere somministrati solo a seguito di un lungo confronto con un'equipe di medici; e i trattamenti ormonali sono prescritti soltanto a persone maggiorenni o col consenso dei genitori e dopo un percorso che prevede anche un periodo di psicoterapia. Come riporta anche l'organizzazione per i diritti umani Human Rights Campaign, quello manifestato dai movimenti anti-trans non può essere considerato allora un vero interesse nei confronti dei bambini e dei giovani, ma piuttosto una battaglia ideologica. Un esempio di ciò sono i dibattiti e le norme che in America vogliono vietare a giovani individui trans di partecipare ad attività sportive e scolastiche nelle categorie allineate col loro genere. Da un lato, infatti, spiega l'organizzazione, "i sostenitori di questi divieti suggeriscono che gli atleti trans fingano di essere trans per fare bene nello sport, ignorando completamente l'incredibile stigma che le giovani persone trans devono affrontare". Dall'altro, se davvero ci fosse un interesse nei confronti dei più giovani, non si punterebbe a una loro esclusione dall'attività fisica e sportiva, e dunque a un'ulteriore marginalizzazione, visti anche tutti i benefici in termini di benessere, crescita personale e socialità che lo sport può regalare. "Questi attacchi", commentano quindi da Human Rights Campaign, "sono alimentati dalla discriminazione, non dai fatti" e queste leggi "rappresentano uno sforzo crudele per stigmatizzare e discriminare ulteriormente [...] giovani persone trans che vogliono semplicemente vivere la loro vita" in maniera autentica ed essere se stessi. Come dice allora chiaramente Shon Faye nel suo libro, "Se vogliamo fare del bene ai bambini transgender, dobbiamo innanzitutto capire che **i tentativi di reprimere i bambini trans che esprimono persistentemente la loro identità possono rappresentare la più grande fonte di sofferenza per tutta la loro vita.** Al contrario, i genitori che sostengono l'esplorazione del genere da parte dei loro figli - in qualsiasi forma essa avvenga - dovrebbero essere lodati per aver tenuto fede alla loro responsabilità di creare una casa sicura e amorevole per i loro figli".

Donna moderna

I testi scolastici sono sessisti: una ricerca globale

Nei libri di testo il genere femminile è citato la metà delle volte rispetto a quello maschile. Ecco i risultati dello studio britannico pubblicato su PLOS ONE

di [Redazione](#)

Share

17.10.2024

Analizzando il contenuto di 1.255 testi scolastici provenienti da 34 paesi in tutto il mondo, i ricercatori del Center for Global Development del Regno Unito hanno scoperto che le donne sono menzionate con una frequenza pari alla metà di quella degli uomini. Ma c'è di più: carriera e successi al femminile hanno decisamente meno probabilità di essere menzionati. Il risultato della ricerca è stato pubblicato su *PLOS ONE*.

«Donne sottorappresentate nei libri di testo»

I libri di testo esaminati riguardano un po' tutte le materie, dall'economia alle scienze, e sono quelli impiegati dalle scuole elementari alle superiori (dagli otto ai 18 anni d'età degli studenti). Per ogni testo è stato stilato un elenco di nomi e pronomi di genere, come "lui", "lei" o "zia" e il numero di volte in cui vengono utilizzati.

L'autore principale della ricerca, Lee Crawford, ha dichiarato a *MailOnline*: «Il nostro studio dimostra che le donne sono sistematicamente sottorappresentate nei libri scolastici di tutto il mondo e raffigurate secondo ruoli tradizionalmente stereotipati».

Testi scolastici e stereotipi di genere

I ricercatori hanno anche scoperto che i termini utilizzati per descrivere uomini e donne riflettono solitamente gli stereotipi di genere tradizionali. Gli aggettivi più comuni usati per descrivere i personaggi femminili sono: “sposata”, “bella”, “anziana” e “tranquilla”. Gli uomini, d’altro canto, vengono spesso descritti come “ricchi”, “saggi” e “sicuri”.

Per quanto riguarda i verbi, quelli più comunemente associati alle donne sono: “cuocere”, “cucinare” e “cantare”. Per gli uomini: “governare”, “guidare”, “segnare” e “ordinare”.

Un altro riscontro è quello che il genere femminile è poco associato a termini che riguardano carriera e lavoro, molto di più a quelli relativi all’aspetto personale e alla casa.

Nei casi in cui vengono menzionate le attività professionali delle donne, la forma di impiego più comune è quella di “domestica”, “infermiera” e “funzionaria religiosa”. Al contrario, i lavori che più spesso compaiono accanto a parole di genere maschile sono: “fisico”, “matematico” e “venditore”.

Allo Zimbabwe il record di citazioni al femminile

Nei libri scolastici dei Paesi analizzati, gli uomini sono stati menzionati più del doppio delle volte rispetto alle donne. In Afghanistan, Pakistan, Sri Lanka e Sudan del Sud, dove le donne sono

decisamente poco rappresentate, meno di una parola di genere su tre si riferisce al genere femminile.

Il Paese in cui le donne sono citate più frequentemente è lo Zimbabwe, dove nei libri di testo vengono utilizzati più termini femminili che maschili. Seguono Kiribati e Kenya, con una leggera prevalenza dell'uso di termini femminili.

Tuttavia, sottolineano i ricercatori, i Paesi in cui le donne sono maggiormente menzionate ricevono una grande percentuale dei loro libri di testo attraverso donazioni. Escludendo le nazioni con libri di testo forniti dai donatori, il Regno Unito è quella in cui vengono menzionati più equamente donne e uomini, anche se i termini maschili sono ancora più comuni.

Testi scolastici e termini per materia

Termini al maschile e al femminile differiscono anche in base alla materia dei libri di testo. In economia domestica, ad esempio, le donne sono menzionate più spesso (i termini femminili raggiungono il 70% delle citazioni rispetto a quelli maschili). Segue da vicino l'educazione fisica, in cui vengono utilizzati termini maschili e femminili quasi in egual misura. Religione, discipline umanistiche, scienze ed economia sono invece le materie in cui viene citato maggiormente il genere maschile.

Manfredonia e Cerignola nel progetto 'Icehearts Europe' di UISP

Questo progetto si avvale dello sport e dell'attività fisica come strumenti educativi

Icehearts Europe è un'iniziativa ispirata al modello finlandese di **Icehearts**, nato negli anni '90. **Questo progetto si avvale dello sport e dell'attività fisica come strumenti educativi per offrire supporto a lungo termine a bambini e giovani in situazioni vulnerabili.** In Italia, l'iniziativa è promossa dalla UISP, con l'obiettivo di migliorare il benessere infantile attraverso attività sportive e creative.

Durante il programma di **nove mesi, un gruppo selezionato di bambini sarà accompagnato da un mentore**, il quale li guiderà in varie discipline sportive e in momenti di gioco e creatività. Il progetto è attivo in undici città italiane, **tra cui Manfredonia e Cerignola**, e punta a favorire lo sviluppo sociale, emotivo e fisico dei partecipanti, incoraggiando uno stile di vita sano e il lavoro di squadra. Lo sport non è visto come un'attività d'élite, ma piuttosto come una forma di attività ricreativa, fondamentale per garantire inclusione, educazione e crescita personale.

Pur mantenendo i principi e la struttura del modello finlandese, ogni nazione adatterà l'iniziativa al proprio contesto e alle proprie risorse. La UISP avrà un ruolo centrale in

questo processo, collaborando con scuole, famiglie e servizi locali attraverso la figura del mentore, l'adulto di riferimento.

Icehearts Europe è solo l'ultimo dei progetti realizzati dal comitato territoriale Foggia-Manfredonia della UISP, guidato da Orazio Falcone e dal suo team. Durante una recente conferenza stampa presso l'Aula consiliare del Comune di Manfredonia, è emerso che da quasi otto anni i dirigenti dell'associazione sono attivamente impegnati nella progettualità socio-sportiva. Attraverso l'ufficio progetti coordinato da Simona Dado e l'ufficio progetti regionale, hanno ottenuto risultati significativi, come la progettazione di rete. Negli ultimi dodici mesi, più di 130 associazioni hanno ricevuto fondi per modernizzare le attrezzature sportive (grazie all'Avviso F della Regione Puglia) e per sviluppare attività motorie destinate a fasce sociali svantaggiate (Avvisi A e D della Regione Puglia e Bandi di Sport & Salute).

Di notevole importanza è anche la partecipazione delle associazioni al bando ES della Regione Puglia per le manifestazioni sportive, che ha permesso lo svolgimento di eventi in tutta la provincia. Grazie ai recenti contributi, diverse associazioni di Manfredonia e dintorni avvieranno immediatamente percorsi di attività motoria per disabili, bambini, donne e anziani, contribuendo a rinvigorire il welfare dell'intero territorio provinciale.



PARTE A PESCHICI IL PROGETTO UISP CONTRO LA SEDENTARIETÀ

Il Comune di Peschici, in collaborazione con UISP aps Foggia Manfredonia Comitato Territoriale, proponente del progetto, organizza **Corsi di ginnastica dolce per over 65**.

Le prestazioni, **gratuite**, a partire dal mese di novembre 2024 fino a febbraio 2025, si svolgeranno in Palestra “Turi” (adiacente Auditorium “P.Granieri”), 2 volte a settimana di 1 ora ciascuna, per un massimo di 25 unità.

Gli **interessati** dovranno compilare il modulo di adesione e presentare, successivamente, il certificato medico per attività non agonistica.

Per **ulteriori informazioni e/o adesioni**, a disposizione l’Ufficio dei Servizi Sociali del Municipio, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9:00 alle 12:00.

Il Sindaco, Luigi D’arenzo, e l’Amministrazione Comunale **riconoscono il valore dello sport quale strumento di formazione della persona**, nonché di miglioramento dello stile e della qualità della vita.

Tale riconoscimento si attua attraverso la **realizzazione di varie iniziative**, che si intende promuovere nell'ambito dell'attività istituzionale, al fine di diffondere lo sviluppo della pratica sportiva tra le varie generazioni.

Questo è solo uno dei tanti progetti sportivi, che si concretizzeranno...

Il Presidente del Comitato Territoriale UISP Foggia-Manfredonia APS, Sig. Orazio Falcone;

Il Consigliere Delegato allo Sport, Francesco D'arenzo.

LA NAZIONE CRONACA

Biliardo Uisp: il Termo A battuto, scavalcato dal Sarzana A

Nel campionato di bocchette a squadre della Lega della Spezia e della Valdimagra. Il Follo A allunga in Serie B

La Spezia, 21 ottobre 2024 – Battuta d'arresto a sorpresa per il **Termo A** che, superato tra le mura amiche dalla **Pianta A**, cede la leadership al **Sarzana A**. Questo dopo il **quinto turno della Serie A** del campionato di **biliardo** specialità **bocchette** a squadre a cura della Lega **Uisp della Spezia e della Valdimagra**.

Nella Serie B, invece, allunga il **Follo A** che strapazza il Sarzana C sui suoi tavoli e distanzia di 6 punti la Lizza B, mentre sul fondo il Centrale B non è più solitaria maglia nera.

SERIE A

Risultati: Termo A-Pianta A 1-3, Sarzana A-Campetto A 3-1, Maxim A-Maxim B 3-1, Valdellora A-Termo C 3-1, Pitelli A-Sarzana B 1-3, Centrale A-Riccò A 3-1. Riposa: Lizza A.

Classifica: Sarzana A punti 15; Termò A 14; Termò B e Maxim A 12; Sarzana B e Pianta A 11; Valdellora A 10; Lizza A e Centrale A 9; Termò C 8; Campetto A 7; Pitelli A e Riccò A 6; Goriziana 4; Maxim B 2.

Prossimo turno: Pianta A-Sarzana A, Campetto A-Termò B, Goriziana-Maxim A, Maxim B-Valdellora A, Termò C-Pitelli A, Sarzana B-Centrale A, Riccò A-Lizza A.

SERIE B

Risultati: Santo Stefano Magra A-Centrale B 1-3, O'Scaineto-Valdellora B 3-1, Sarzana C-Follo A 0-4, Campetto B-Jolly A 3-1.

Classifica: Follo A punti 17; Lizza B 11; Campetto B, Valdellora B e Pianta B 10; Sarzana C e Maxim C 9; Lizza C, Santo Stefano Magra A e O'Scaineto 8; Riccò B, Jolly A, Centrale B e Fabiano A 7.

Prossimo turno: Lizza B-Santo Stefano Magra A, Centrale B-O'Scaineto, Valdellora B-Fabiano A, Lizza C-Sarzana C, Follo A-Campetto B, Jolly A-Pianta B, Maxim C-Riccò B.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Calcio Uisp a 11: Ceserano sugli scudi, è l'unico a punteggio pieno

Nel campionato della Lega della Spezia e della Valdimagra l'Atletico Tresana raggiunto da 4 squadre in vetta

La Spezia, 20 ottobre 2024 – Primo k.o. stagionale per l'**Atletico Tresana** che così viene raggiunto sulla vetta del Girone 1 del campionato **calcistico a 11** a cura della Lega **Uisp della Spezia e della Valdimagra**. Le altre **tre leader** sono Real Chiappa, Bagnone e Pozzuolo, anche se nessuno prende il volo e sugli scudi c'è il **Sarzana**, che ferma la capolista, dopo aver frenato nello scorso turno il Bagnone.

Nel Girone 2 intanto il **Ceserano** resta l'unica squadra di tutta la kermesse a rimanere a punteggio pieno, dopo aver battuto anche il Romito. Rallentano invece **Pugliola/Bellavista** e Amatori Filattiera che impattano nello scontro diretto mandando in gol **Maiello** e **Leoncini**.

GIRONE 1

Risultati: Amatori Per Lucio-Sesta Godano 1-1 (Galloni F.; Raggi E.), Cpo Agr. La Sarticola-Asd Il Ritrovo Filetto 1-1 (Lustri L.; Menchini S.), Amatori

Castelnuovo-Gs Pozzuolo 0-1 (Bouallagui A.), Blues Boys-La Serra 1-1 (Giovannelli S.; Baldassini G.), Asc Bagnone-Cgs Real Chiappa 2-2 (Giannotti A. (2); Kourouma M. (2)), Asd Atletico Tresana-Asd Sarzana Calcio 1-3 (Egei L.; Favilli A., Grassi A., Isoppo M.), Comano-Carpena rinviata per impraticabilità di campo.

Classifica: Bagnone, Real Chiappa, Atletico Tresana e Pozzuolo punti 6; Serra, Sarzana e Amatori Per Lucio 5; Cpo Sarticola, Ritrovo Filetto e Ragazzi del blues 3; Amatori Castelnuovo e Comano 2; Sesta Godano e Montemarcello 1; Carpena 0.

GIRONE 2

Risultati: Sporting Bacco-Atletico Gordana 4-0 (Gerosa F. (2), Manferlotti A., Gasparini D.), Amatori Pallerone-Rangers Soliera 0-1 (Lorenzani N.), Pegazzano-Farafulla Fc 2-1 (Schirano K., Cariola A.; Fiori M.), Delta del Caprio-Virgoletta 1-1 (Lazzerini F.; Mori P.), Pugliola / Bellavista-Amatori Filattiera 1-1 (Maiello M.; Leoncini A.), Golfo dei Poeti/Avis Lerici-Riomaior Bar O'netto 2-2 (Piscopo V., Rega A.; Errouichaq R., El Arbaoui Y.), La Colomba 9.80-Autoservice Cassana 2-2 (Ragadini D., Casani D.; Finocchietti S., Cundumi Cuero L.), Us Ceserano-Romito 3-1 (Marchi A., Lorenzetti D., Boutmane O.; Marchini A.).

Classifica: Ceserano punti 8; Pugliola/Bellavista e Amatori Filattiera punti 7; Virgoletta, Sporting Bacco, Golfo dei Poeti e Rangers Soliera 5; Cassana e Pegazzano 4; La Colomba e Riomaior O'Netto 3; Farafulla, Amatori Pallerone e Delta del Caprio 2; Atletico Gordana e Romito 1.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Calcio Uisp: Polizza scatenato e Leta1990 vola a forza 12

Nella terza di andata del campionato a 7 della Lega della Spezia e della Valdimagra, l'Aurora convince

La Spezia, 20 ottobre 2024 – Saltata la seconda giornata per allerta meteo, nella **terza di andata** del Campionato di **calcio a 7** a cura della **Lega Uisp della Spezia e della Valdimagra**, vincono ancora Leta1990 (a forza 12 sul

Levanto, con gran mattatore **Polizza**) e Avosa, che rimangono le uniche in testa al **Girone 1** a punteggio pieno. La Locanda Alinò vince e torna a convincere e si affianca all'Aurora, corsara sul campo del Pin Bon, e alla Gira.

GIRONE 1

Risultati: Realchiappa Progetto Appalti-Avosa 2-5 (Tonelli D., Sechi C.; EL Khir O. (2), Lala D. (2), Bellettini S.), La Gira O.F. Chelli-Real Dlf Pizzeria Chiara 4-4 (Moreni A. (2), Corvi Dallara L., Siciliani S.; Rabà G. (2), Bastoni D., Musetti A.), Good Boys-Saja Srl 4-3 (Iepri T. (2), Ambrosini C., Vene' L.; El Caidi H. (2), Gianfranchi D.), Pellegrini Gomme-Sesta Godano 2-3 (Battolla A., Gambino D.; Taddei D., Raggi E., Visigalli E.), Sporting Bacco-Locanda Alinò 1-6 (La Placa E.; Novani R. (3), Cattabiani A. (2), Diamanti M.), Leta1990-Levanto 12-2 (Jariu M. (2), Polizza A. (4), Episcopo N. (2), Corvi N. (2), Del Tufo A., Beshiri L.; Sassarini L., Moggia A.), Ristorante Pin Bon-Aurora Ponteggi 2-8 (Gravina P. (2); Cerri S. (3), Stefanelli L. (2), Ibba A., Tacchini N., Raggi F.).

Classifica: Leta e Avosa punti 4; La Gira, Aurora e Alinò 3; Pin Bon, Pellegrini, Good Boys, Sesta Godano e Saja 2; Real Dlf 1; Sporting Bacco, Levanto e Real Chiappa 0.

Intanto nel **Girone 2**, tre in vetta, mentre **Delta del Caprio e Autoservice Cassana** restano le uniche a secco di punti.

GIRONE 2

Risultati: Delta del Caprio-Asc Bagnone 2-4 (Volpi M., Staghezza D.; Giromini M. (3), Ribolla M.), Ms Costruzioni/Ccr Muggiano-Sarzanello 4-3 (Latino F., Lucignani F., Moramarco N., Cantoni S.; Pallini A., Domenichelli M., Conti A.), Autoservice Cassana-Fc Armaneto 2-4 (Bellegoni A., Licari A.; Bucchignani A. (2), Del Vecchio S., Panasci' R.), Monti-Dlf/Gmn 5-1 (Maurelli D. (2), Gabrielli L. (2), Grassi G.; Riaj M.), Asd Veppo-Moto Masini 6-3 (Beverinotti M. (3), Cuccu M., Fontanabona M., Ferrari V.; Scaduto F. (2), Masini M.), Bar Ravenna-Ac Rebocco/Vf Alino 2-7 (Del Bene A., Sartini D.; Bariti D. (2), Todaro F. (2), Maggiani E., El Arbaoui Y., Coppola M.), Asd La Foce Fuoricampo-Bar Cavour 2-2 (De Rosa M., Bonadies E.; Fois F., Pierini L.).

Classifica: Rebocco/Alinò, Ms/Ccr, Veppo e Bagnone 4; Monti, Bar Cavour, Bar Ravenna, Sarzanello e Armaneto 2; La Foce Fuoricampo e Moto Masini 1; Dlf/Gmn, Delta del Caprio e Cassana 0.

Infine nel **Girone 3**, Pallerone (con una manita), Bar Picchi (con un poker) e Comano (per rinuncia dell'avversario) dominano a **punteggio pieno**.

GIRONE 3

Risultati: Atletico Gragnola-La Loggia 4.0 5-2 (Cori L. (2), Lunini D. (2), Gianni S.; Canese G., Brizzi M.), Bar Picchi-DI Stella Rossa Canaletto 4-1 (Jimenez Acosta J. (2), Errouichaq R., Vanoli F.; Torrini D.), Deportivo La Bottiglia-Dlf Aston Birra 2-1 (Vianesi M., Musetti S.; Frione L.), Real Chiappa Palati Fini-Sesta Godano 2 2-5 (Barbieri N. (2); Castagnini D. (3), Prosperini G., Borrini M.), Veppo 2-Lm Immobiliare 1-4 (Vigiani F.; Gawrila E. (2), Morganti G., Paita M.), Asd Comano 2016-Carpena 4-0 per rinuncia, Pallerone-Asd Atletico Tresana 2010 5-2 (Magnanini N. (2), Lattuada G. (2), Gerali M.; Giovannini M., Bambini C.).

Classifica: Pallerone, Picchi e Comano punti 4; Aston Birra, Atletico Tresana, Atletico Gragnola, Real Chiappa, Loggia, Immobiliare, Deportivo La Bottiglia e Sesta Godano 2 2; Veppo 2 e DI Stella Rossa 0; Carpena -3.

VercelliOggi.it

Network ©

BARBERI VALSESIA BASKET- SPARTANS BASKET - Campionato Second League Pallacanestro Uisp Varese 2024/25 - 2[^] Giornata Andata

Vittoria esterna contro Ornavando Magic

Varese 2024/25 – 2[^] Giornata Andata

Campionato Second League Pallacanestro **Uisp** Varese 2024/25

2[^] Giornata Andata

Ornavando Magic: 34

Spartans Basket: 62

Parziali: 24-12; 21-31; 28-44; 34-62.

Ornavando Magic: Pigazzini 16, Poletta 7, Presutto 4, Alj 4, Rainelli 3, Bionda, Lissandrelli, Scodeggio, Falagna, Baggio.

Coach: De Tomasi Davide

Spartans Basket: Dyekhtyarov 14, Aprile 11, Tosalli 10, Allegrini 9, Rotti 6, Lucca 4, Scalvini 4, Baroli 2, Pirozzi 2, Taddeo.

Coach: Paolo Barberini Ass.coach: Francesco Paolinelli

Dir.: Andrea Scalvini

Dopo il turno di riposo, buona la prima per la compagine degli Spartans Basket guidati da coach paolo Barberini che ieri sera, nella 2^a giornata di andata del Campionato Second League Pallacanestro Uisp Varese 2024/25, al Pala CSI di Villadossola (Vb), dopo un match solido ed intenso, si sono imposti alla compagine di casa Ornavando Magic con il punteggio finale di 34-62.

Bravi ragazzi!

Nemmeno il tempo per rifiatare che per la compagine di coach Barberini è di nuovo ora di scendere sul parquet: infatti il

prossimo appuntamento per gli Spartans sarà ancora in trasferta martedì 22 ottobre, con palla a due alle ore 20:45 alla Palestra Scuola “Fauser” –Via Giuseppe Argenti, 48, – Novara– dove, nella terza giornata di Campionato Second League, ad attenderli ci sarà la compagine di casa Polisportiva San Giacomo.

Forza ragazzi, sempre...

Fonte: Letizia Bertini – Khristina Fanchini – Area Comunicazione

Corriere Romagna

Tennis: Foschi vince il torneo Uisp alla Borello Academy, Frontini e Tarini nei quarti al Tc Coriano

Tennis

Alessandro Giuliani

20 ottobre 2024

BORELLO. Il Torneo **Uisp** organizzato come ogni anno dal Borello Tennis Academy in chiusura di stagione ha visto il successo di Maurizio Foschi in finale su Flavio Caporali. La finale si è giocata “in campo neutro” al Circolo Tennis Cesena viste le avverse condizioni meteo che hanno reso molto difficile lo svolgimento degli incontri tra settembre ed ottobre. Sono stati 34 gli atleti che hanno partecipato a questo torneo organizzato dalla Borello Tennis Academy in collaborazione con la Uisp di Forlì-Cesena. Torneo concluso a fatica, a cui rimane l'ultimo atto del torneo B dei “riesumati” che vede come finalisti Riccardo Marino ed Andrea Mordenti.

CORIANO. Macina risultati sui campi del Tennis Club Coriano il torneo nazionale di 4° categoria femminile. Le prime a conquistare i quarti di finale sono state Alessia Frontini (Ct Cerri) ed Elena Tarini (Polisportiva 2000 Cervia), seguite da Anna Parmeggiani (Tc Riccione), Margaret Tonelli (Ct Cerri) e Benedetta Patimo (Ct Rimini).

4° turno: Maria Luisa Palacios Sanchez Fernandez (4.2)-Claudia Montanari (4.3) 6-0, 6-3, Paola Israelachvili (4.2)-Federica Ceccolini (Nc) 6-0, 6-1, Sofia Ferrari (4.2)-Erica Gasperoni (4.3) 7-6, 4-6, 10-5. Ottavi: Alessia Frontini (4.1)-Silvia Rinaldini (4.1, n.7) 7-6, 7-5, Elena Tarini (4.1, n.6)-Emma Molinari (4.2) 7-5, 6-4, Anna Parmeggiani (4.1, n.1)-Nicole Menghi (4.4) 6-4, 2-1 e ritiro, Margaret Tonelli (4.1)-Monica Rossi (4.3) 6-1, 6-2, Benedetta Patimo (4.1, n.5)-Cecilia Spighi (4.2) 1-6, 6-4, 10-6.

Il giudice arbitro del tabellone è Galileo Guiducci, giudice arbitro titolare Giuseppe Del Bianco, direttrice di gara Sabrina Bertuccioli.



CALCIO **UI SP** Lavoratore, tutti i risultati

Il resoconto dell'ultima giornata

Lavoratore, tutti i risultati

Cat. 1: AF Calcio NBTC-Pedemontana Autocarr. Mannino 2-2, ASLA Gestart-Deportivo 2007 Wolf Project 6-2, G.Siri-Ansaldo E. 1-4, Nazario et Celso-Link Pescara Manzia 1-0, Campomorone S.Olese-Sweet Devils Sprint Energy Pizzart 3-3, Golfo Paradiso PRCA Saint Trappa-Cattolica Bogliasco (21/10 Recco 21:30). Ha riposato: Seleccion Peruana.

Cat. 2: Boca Devils ilvostrocondominio.com-Green Bulls 1-2, Just Peruzzi-Sori 71 3-1, Phoenix Autofficina Riotti-Real Quezzi 0-3, Quizena-Ospedale S.Martino 2-1, Zener SoRaMe-Mizzli 1-1, Ottica Gualducci 2 settembre 71-Aka Oni Arbotech 4-1, Amatori Genova-Cicagna Calcio 1-4. Ha riposato: AZ.

Basket **Uisp**, vittoria all'esordio per le Banane Lucca. Ko i Dolphins Viareggio

In serie A2 esordio con vittoria dei Pisces Lucca, alla squadra A il derby in famiglia di Forte dei Marmi

In serie A1 per le lucchesi una vittoria e una sconfitta. A vincere sono state le **Banane Lucca** che hanno espugnato il campo del VideoEvents.it Livorno per 72-43 in una gara che come dice il punteggio ha avuto poca storia.

Sconfitta a Pontedera contro il Piero Can't Team per i **Viareggio Dolphins** per 51-48 in una partita che i viareggini hanno condotto per 35' cedendo però nel finale.

In serie A2 esordio con vittoria dei **Pisces Lucca** che fra le mura amiche di Sant'Alessio battono i Mauritani Pontedera per 55-41.

Il derby in famiglia fra le due compagini della **Pallacanestro Forte dei Marmi** ha visto prevalere la squadra A sulla B per 44-41 mentre i garfagnini del **Cefa Castelnuevo** si sono visti rinviare la partita che avrebbero dovuto disputare ieri sera a Ghezzano, alle porte di Pisa, a causa dell' allerta meteo con forti precipitazioni che sono avvenute proprio nella fascia oraria in cui i gialloblù avrebbero dovuto mettersi in viaggio verso il campo pisano.

La prossima settimana per la A1 le Banane martedì alle 22 a Sant'Alessio incontreranno i pisani dello Zavrano mentre compito difficilissimo per i Viareggio Dolphins che allo Zappelli riceveranno giovedì alle 21,30 i campioni in carica della Nuova Vigoni Livorno.

Per la A2 i Pisces lunedì a Sant' Alessio alle 21, 30 aspettano gli Amatori Valdera mentre Forte dei Marmi B mercoledì alle 21 alla palestra Guidi riceve Casciana Terme. Derby venerdì alle 21,45 a Castelnuevo Garfagnana fra il Cefa e il Forte dei Marmi B.